

I borghi più belli

Incontro con **Kevin Quattropani**, presidente dell'associazione "I Borghi più belli della Svizzera", che riunisce 43 località d'eccezione in 15 Cantoni. E da quest'autunno anche Bosco Gurin.

Bosco Gurin è entrata nella cerchia dei Borghi più belli della Svizzera. Quali criteri avete adottato?

Per essere ammesso, il borgo deve avere una struttura omogenea ed armoniosa, il centro storico vantare elementi di pregio con case caratteristiche, fontane, piazze e vicoli. L'aspetto storico è pure rilevante. Nel caso di Bosco Gurin le origini Walser e il museo ad esso dedicato.

Quali sono i vantaggi concreti che Bosco Gurin avrà da questo riconoscimento?

Oltre al prestigio, c'è l'esposizione mediatica. L'adesione di Bosco Gurin ha fatto notizia fino al Québec (Canada). Poi la sinergia; mettendo in rete i borghi si creano circuiti molto interessanti. Oltre a Bosco Gurin abbiamo altri cinque villaggi Walser: Grimmentz, Ernen e Simplon Dorf nel Vallese, Splügen nei Grigioni e Triesenberg nel Liechtenstein. Ogni anno i Sindaci dei Comuni membri si incontrano per uno scambio di idee, da cui nascono stimolanti progetti.



Gli opuscoli sui 43 "Borghi più belli della Svizzera" suddivisi in quattro zone geografiche.



Quali sono le iniziative dell'Associazione per far conoscere i borghi più belli della Svizzera?

Tante. Ad esempio, quest'anno abbiamo pubblicato per l'editore DeAgostini il volume sulla Svizzera della prestigiosa collana "Borghi d'Europa". Quest'estate abbiamo mandato in onda uno spot tv sulle reti nazionali per promuovere il turismo interno e stampato e distribuito 100mila set da tavolo nei ristoranti dei nostri borghi. Infine, proprio in questi giorni è uscita in Germania la rivista "Reisewelt Alpen Magazin" con un articolo di otto pagine sui nostri borghi alpini.

L'Associazione, fondata nel 2015 e con sede a Lugano, aderisce al programma di turismo sostenibile dell'Onu "One Planet". Cosa significa?

La nostra associazione fa parte dal 2017 della Federazione internazionale "Les plus beaux Villages de la Terre" e, grazie a questa appartenenza, dal 2019 siamo stati ammessi al programma dell'ONU "One Planet", che si batte per un turismo più sostenibile, rispettoso delle popolazioni locali e dell'ambiente. RN



Uno scorcio da cartolina del villaggio Walser di Bosco Gurin.